

Ordine di servizio

Gestione degli atti di rinuncia all'eredità

Considerato il frequente verificarsi di situazioni in cui più soggetti intendono effettuare atti di rinuncia all'eredità per una medesima delazione ereditaria, si dispone quanto segue:

1. Unico appuntamento per più rinunce relative alla stessa delazione ereditaria

È comprensibile e utile per la ordinata gestione dell'ufficio fissare appuntamenti giornalieri con un numero massimo. Tuttavia in caso di pluralità di atti di rinuncia riferiti a una sola delazione ereditaria, indipendentemente dal numero dei rinuncianti, sarà cura della cancelleria fissare un unico appuntamento per la formalizzazione degli atti.

2. Deroga al limite giornaliero per atti di rinuncia

Qualora la gestione degli atti di rinuncia ecceda il limite giornaliero normalmente previsto, si precisa che tale limite dovrà essere valutato principalmente tenendo in maggiore conto il numero degli atti e non delle persone coinvolte. Ovviamente è facoltà di chi gestisce il servizio fissare meno appuntamenti nel caso di molti rinuncianti o fissarli in data libera da altri appuntamenti.

3. Trattamento fiscale degli atti di rinuncia all'eredità

In applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 20 e 21 del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 (TUR), si evidenzia che gli atti di rinuncia all'eredità sono qualificati come atti privi di contenuto patrimoniale, in quanto consistono nel rifiuto della delazione ereditaria, cioè dell'offerta dell'eredità. Tali atti, redatti per atto pubblico o scrittura privata autenticata, sono soggetti a registrazione in termine fisso con applicazione di un'unica imposta fissa di registro, indipendentemente dal numero di rinuncianti. In caso di pluralità di rinunce contenute nello stesso atto sarà dovuta una sola imposta di registro, e questo sulla base dei seguenti riferimenti giurisprudenziali: - Corte di Cassazione, sentenza 7 giugno 2004, n. 10789: *la tassazione autonoma di ciascuna disposizione contenuta in un atto è prevista solo quando le stesse siano espressione di una distinta capacità contributiva; diversamente, si applica un'unica tassazione sulla disposizione più onerosa in caso di connessione necessaria tra le disposizioni.* - Corte di Cassazione, sentenza 4 maggio 2009, n. 10180: *conferma l'interpretazione che prevede la tassazione autonoma solo per atti con contenuto patrimoniale autonomamente apprezzabile*

5. Ulteriori disposizioni operative

- La cancelleria avrà cura di verificare che gli atti di rinuncia siano conformi alle disposizioni sopra richiamate.
-Nulla a mio avviso cambia nel caso in cui i chiamati alla eredità che fissano lo stesso appuntamento non siano collaterali dello stesso grado. Se infatti succedono per rappresentazione in caso di premorte, questa esclude di per sé la necessità della rinuncia preventiva. Se il titolo fondante della medesima rinuncia è invece una rinuncia precedente se ne deve dare atto nel contesto con dello stesso atto precisandolo con espressione del tipo :*" a seguito della appena riportata rinuncia di Tizio, Il signor Caio che acquista per rappresentazione di Tizio la chiamata, dichiara a sua volta di rinunciare"*.

Il presente ordine di servizio ha efficacia immediata e deve essere osservato scrupolosamente da tutto il personale interessato.

Si pubblichi nel sito internet del tribunale.

Nuoro 16.12.24

IL Presidente del Tribunale

Mauro Pusceddu

